



COMUNE DI VALLORiate

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo servizio riifiuti).
Anno 2016

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di aprile alle ore 20:30 nella consueta sala delle riunioni, convocato previo esaurimento delle formalità di legge comunale, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MONACO Gianluca - Presidente	Sì
2. BRUNETTO Marco - Assessore	Giust.
3. BERARDENGO Mario - Consigliere	Giust.
4. DE CONTO Valerio - Consigliere	Sì
5. GHIBAUDO Giancarlo - Vice Sindaco	Giust.
6. SACCIONE Serena - Consigliere	Sì
7. BRUNETTO BARBARA - Consigliere	Sì
8. BUSSONE IRMA - Consigliere	Sì
9. IZZO Giovanni - Consigliere	Sì
10. BONGIOVANNI Silvia - Consigliere	Giust.
11. FOPPIANO FABIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera della ETTORRE Dott. Rodolfo, Segretario Comunale, il Signor MONACO Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la legalità del numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la legge di Stabilità 2016.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 9/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al **30 Aprile 2016** il termine per la **deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario e tributi Rag. Renato Pigaglio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con votazione espressa per alzata di mano e con n. 7 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) che le scadenze per il pagamento della TARI per l'anno 2016 verranno stabilite con determinazione del servizio finanziario.
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,38758	0,32557	0,60	115,61470	0,61197	42,45164
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,38758	0,37983	1,40	115,61470	0,61197	99,05382
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,38758	0,41859	1,80	115,61470	0,61197	127,35491
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,38758	0,44959	2,20	115,61470	0,61197	155,65600
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,38758	0,48060	2,90	115,61470	0,61197	205,18291
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,38758	0,50385	3,40	115,61470	0,61197	240,55928

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,13274	0,04248	2,60	0,10281	0,26731
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,13274	0,08894	5,51	0,10281	0,56648
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,13274	0,05044	3,11	0,10281	0,31974
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,13274	0,03982	2,50	0,10281	0,25703
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,13274	0,14203	8,79	0,10281	0,90370
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,13274	0,10619	6,55	0,10281	0,67341
107-Case di cura e riposo	0,95	0,13274	0,12610	7,82	0,10281	0,80397
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,13274	0,13274	8,21	0,10281	0,84407
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,13274	0,07301	4,50	0,10281	0,46265
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,13274	0,11548	7,11	0,10281	0,73098
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,13274	0,14203	8,80	0,10281	0,90473
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,13274	0,09557	5,90	0,10281	0,60658
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,13274	0,12212	7,55	0,10281	0,77622
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,13274	0,05708	3,50	0,10281	0,35984
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,13274	0,07301	4,50	0,10281	0,46265
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,13274	0,64246	39,67	0,10281	4,07847
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,13274	0,48317	29,82	0,10281	3,06579
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,13274	0,23362	14,43	0,10281	1,48355
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,13274	0,20442	12,59	0,10281	1,29438
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,13274	0,80440	49,72	0,10281	5,11171
121-Discoteche, night club	1,04	0,13274	0,13805	8,56	0,10281	0,88005

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
MONACO Gianluca



Il Segretario Comunale
ETTORRE Dott. Rodolfo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 45

Certifico io segretario comunale che copia del verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15-apr-2016 ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Valloriate, li 15-apr-2016



Il Segretario Comunale
ETTORRE Dott. Rodolfo

DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 – N. 267 –

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Ai sensi del disposto di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla REGOLARITÀ' TECNICA si esprime PARERE FAVOREVOLE in merito all'adozione del presente provvedimento deliberativo	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ai sensi del disposto di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla REGOLARITÀ' CONTABILE si esprime PARERE FAVOREVOLE in merito all'adozione del presente provvedimento deliberativo	IL RAGIONIERE PIGAGLIO Renato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.)
- È divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.)

Valloriate, li _____



Il Segretario Comunale
ETTORRE Dott. Rodolfo